



## SILVIA PEZZOTTA

SILVIA PEZZOTTA, bergamasca e figlia d'arte, ha iniziato lo studio del pianoforte in tenerissima età con la madre, successivamente con il maestro Renato Belloli, continuando poi con il maestro Luigi Rossi .

A 15 anni ha iniziato la carriera concertistica in duo con la madre, la pianista Tina Ferraresi Pezzotta collaborando con musicisti e reti televisive in Italia e all'estero.

Conseguito il diploma d'Istituto magistrale, si è diplomata in pianoforte a 19 anni come privatista presso il Conservatorio di Mantova con il massimo dei voti e la menzione d'onore. A 18 anni ha inciso un disco con la casa discografica Angelicum di Milano: la registrazione è la prima assoluta mondiale di 4 sonate di Ignazio Pleyel, riscoperte e trascritte dalla madre.

La pianista che ha collaborato con l'orchestra filarmonica di Breno, è stata insignita di varie targhe di merito e ha vinto premi ai concorsi di Gioventù Musicale Italiana, ottenendo riconoscimenti e borse di studio.

Ha sostenuto corsi di perfezionamento come duo, solista, per due pianoforti e per l'accompagnamento di altri strumenti con vari insegnanti, tra cui la pianista italiana Maria Madini Moretti e il pianista russo Kostantin Bogino . Da qualche anno compone brani in stile neoclassico molto melodici e virtuosistici ( una parte dei quali contenuti nel cd Piano solo inciso nel 2014).

Silvia Pezzotta ( che vanta un'esperienza trentennale nell'insegnamento) ha iniziato il percorso come insegnante di pianoforte, storia della musica e di teoria e solfeggio all'età di 18 anni preparando gli allievi più promettenti ad esami di Conservatorio. Inoltre lavora come accompagnatrice di strumentisti e cantanti a concerti e diplomi.

Negli ultimi anni ha collaborato con l'Assistenza sociale di Seriate per l'inserimento nel percorso musicale di persone con disabilità, cammino che tuttora continua.

La pianista ha particolarmente a cuore la diffusione della musica come coinvolgimento collettivo ed arricchimento personale anche nei giovani che scelgono di approcciarsi allo studio del pianoforte per hobby, organizzando laboratori teatro/musicali e spettacoli in ospedali, centri d'accoglienza, chiese e altro con repertori accattivanti eseguiti a due pianoforti.